

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: PROGETTO ITACA FIRENZE ODV

Sede: Corso Italia 32 FIRENZE FI

Codice fiscale: 94195140481

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 76749

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	250	310
4) altri beni	3.736	4.510
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.986	4.820
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	226	226
esigibili entro l'esercizio successivo	-	226
esigibili oltre l'esercizio successivo	226	-
<i>Totale crediti</i>	226	226
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	226	226
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	4.212	5.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	50.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	97	385
esigibili entro l'esercizio successivo	97	385
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	130	190
esigibili entro l'esercizio successivo	130	190
Totale crediti	50.227	575
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	20.000	20.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.000	20.000
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	162.017	192.984
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	201	348
Totale disponibilita' liquide	162.218	193.332
Totale attivo circolante (C)	232.445	213.907
D) Ratei e risconti attivi	516	982
Totale attivo	237.173	219.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	173.774	159.447
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	173.774	159.447
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.140	14.327

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio netto</i>	209.914	173.774
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.490	10.176
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	175
esigibili entro l'esercizio successivo	-	175
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	5.805	1.940
esigibili entro l'esercizio successivo	5.805	1.940
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.549	3.170
esigibili entro l'esercizio successivo	2.549	3.170
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.084	3.454
esigibili entro l'esercizio successivo	4.084	3.454
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.812	4.173
esigibili entro l'esercizio successivo	10.812	4.173
12) altri debiti	457	-
esigibili entro l'esercizio successivo	457	-
<i>Totale debiti</i>	<i>23.707</i>	<i>12.912</i>
E) Ratei e risconti passivi	62	23.073
<i>Totale passivo</i>	<i>237.173</i>	<i>219.935</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	182.938	181.381	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	129.402	127.249
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.663	11.785	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.200	1.835
2) Servizi	31.801	23.823	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	5.383	6.399	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	138.423	134.860	4) Erogazioni liberali	30.196	70.011
5) Ammortamenti	834	1.811	5) Proventi del 5 per mille	9.305	7.933
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	84.500	8.307
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.834	2.703	8) Contributi da enti pubblici	-	37.000
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.201	2.163
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	182.938	181.381	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	129.402	127.249
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(53.536)	(54.132)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	39.035	39.399	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	138.320	116.767
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	39.035	39.399	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	138.320	116.767
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	39.035	39.399	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	138.320	116.767
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	99.285	77.368
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.400	2.400
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	2.400	2.400
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.400	2.400
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.400	2.400
E) Costi e oneri di supporto generale	7.849	7.270	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	564	1.017	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	7.285	6.181		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
7) Altri oneri	-	72		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	7.849	7.270	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	229.822	228.050	Totale proventi e ricavi	270.122	246.416
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.300	18.366
	-	-	- Imposte	(4.160)	(4.039)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.140	14.327

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Progetto Itaca è un Associazione di Volontariato che promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e alle loro famiglie.

OBIETTIVI STATUTARI E SETTORI PRIORITARI DI ATTIVITA'

Sensibilizzare la comunità per superare stigma e pregiudizio. Diffondere una corretta informazione per favorire la prevenzione e l'orientamento alla cura. Sostenere le persone che soffrono di disturbi della Salute Mentale e le loro famiglie nel percorso di recupero del benessere e della pienezza di vita.

L'Associazione con sede a Firenze è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica opera per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; l'Associazione agisce senza scopo di lucro, e pertanto persegue le sopra citate finalità

destinando alle attività qualsiasi risorsa economica e patrimoniale acquisita; inoltre, è vietata la distribuzione anche indiretta delle risorse, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve dell'Associazione a favore dei soggetti e nelle modalità richiamate all'art 8, c 2, D.Lgs 117/17.

- Fa parte del comitato di partecipazione della Società della Salute dal 2021, e dal 2/4/2020 n. 95899 fa anche parte della Consulta per la tutela della Salute Mentale Dal 6/9/2021 è parte del Comitato di Partecipazione della Società della salute di Firenze n. provvedimento 42
- Dal 7/11/2022 è iscritta al Registro Nazionale RUNTS nella sezione delle ODV con il numero 76749

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

Commento

L'Associazione si propone di raggiungere i suoi obiettivi attivando opportuni e qualificati interventi attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

- a) in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D Lgs 117/17 realizza servizi per:
 - i. l'accoglienza telefonica messa a disposizione delle persone che soffrono di disturbi psichici e dei loro familiari sul territorio regionale;
 - ii. l'organizzazione di gruppi di auto aiuto per utenti e famiglie;
 - iii. l'organizzazione di corsi tra i quali quelli che si ispirano ai manuali dell'Associazione Americana "National Alliance on Mental Illness" (NAMI);
 - iv. l'organizzazione di momenti di incontro, sostegno e informazione a favore di utenti e famiglie;
 - v. l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali;
 - vi. l'informazione e prevenzione per la salute mentale in incontri dedicati agli studenti, genitori, insegnanti degli istituti scolastici.;
 - vii. l'orientamento verso strutture specialistiche delle persone affette da disturbi della Salute Mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;
- b) in relazione alle attività di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle
- c) persone svantaggiate, di cui all'articolo 5, c 1, lett p) del D Lgs 117/17 realizza servizi per inserire nel mondo del lavoro le persone con disturbi mentali nelle modalità nelle modalità più corrette e tutelanti;

- d) in relazione alle attività di alloggio sociale, di cui all'articolo 5, c 1, lett q) del D Lgs 117/17 realizza servizi per costruire a favore delle persone con disturbi mentali una propria autonomia rispetto alla gestione della vita in casa;
- e) in relazione alle attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di cui all'articolo 5, c 1, lett i) del D Lgs 117/17 realizza servizi per offrire alle persone con disturbi mentali attività formative, di animazione sociale e benessere psico-fisico incluse rassegne cinematografiche;
- f) in relazione alle attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, di cui all'articolo 5, c 1, lett w) del D Lgs 117/17 realizza servizi per contribuire con opportuni interventi e contatti con le istituzioni pubbliche e private, ad assicurare il rispetto e la tutela dei diritti delle persone affette da disturbi della Salute Mentale;
- g) in relazione alle attività di educazione, istruzione e formazione professionale, di cui all'articolo 5, c 1, lett l) e di formazione universitaria e professionale di cui alla lett g), del D Lgs 117/17 realizza servizi per la formazione di operatori volontari, famigliari, caregiver professionisti del settore.
- h) in relazione all'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui alla lett h), del D Lgs 117/17...

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Toscana nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I Soci dell'Assemblea sono 30 di cui il 77% sono Volontarie di genere femminile e sono persone vicine alla malattia mentale che partecipano a tutte le iniziative esterne organizzate dall'Associazione, inoltre ognuno mette in gioco i propri contatti per rafforzare la presenza e le collaborazioni sul territorio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

La Partecipazione degli Associati si esplica attraverso gli organi sociali: Assemblea, Consiglio Direttivo e i vari progetti: Prevenzione nelle Scuole, Sensibilizzazione, Formazione Familiari e Volontari, supporto ai Familiari e affiancamento nel programma di riabilitazione sociale per giovani disabili psichici.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Nessuna correzione di errori rilevanti '.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Formulario: '537 - Criteri di valutazione ratei e risconti attivi'

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3583 e sono tutte completamente ammortizzate

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.583	3.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.583	3.583
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	3.583	3.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.583	3.583
Valore di bilancio	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito le movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.774	400	42.910	56.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.774	30	38.401	51.205
Valore di bilancio	-	370	4.509	4.879
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	60	-	60
Ammortamento dell'esercizio	-	60	774	834
<i>Totale variazioni</i>	-	(120)	(774)	(894)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.774	340	42.910	56.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.774	90	39.175	52.039
Valore di bilancio	-	250	3.735	3.985

III - Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri	226
Totale	

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soggetti privati per contributi	50.000
Crediti tributari	97
Crediti verso altri	130
Totale	50.227

Commento

Nei crediti verso soggetti privati per contributi c'è il credito per un bando vinto nel 2024 per € 50000

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Trattasi di Titoli

IV - Disponibilità liquide

Commento

Trattasi di depositi bancari e consistenze liquide

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	516
	Totale	516

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	159.447	14.327	-	173.774
Totale patrimonio libero	159.447	14.327	-	173.774
Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.327	(14.327)	36.140	36.140
Totale	173.774	-	36.140	209.914

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di utili o avanzi di gestione	173.774	Avanzi	B;E
Riserve di utili o avanzi di gestione	173.774		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.140	Avanzi	B;E
Totale	209.914		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.176	3.490	10.175	1-	3.490
Totale	10.176	3.490	10.175	1-	3.490

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-
Debiti verso fornitori	5.805

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	2.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.084
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.812
Altri debiti	457
Totale	23.707

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	5.805	5.805
Debiti tributari	2.549	2.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.084	4.084
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.812	10.812
Altri debiti	457	457
Totale debiti	23.707	23.707

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	62
	Totale	62

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale per € 30.196.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 9.305. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	4	4	70

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero			

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 36.140,00 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Inoltre si propone di destinare i proventi del 5 per mille (euro 9.305) alla copertura dei costi delle risorse umane.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'ente, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. fa presente quanto segue:

Nel corso del 2024, ci sono stati vari avvicendamenti contrattuali e modifiche per quanto riguarda l'orario di impiego, per venire in contro a necessità di alcuni dipendenti.

La media delle retribuzioni annuali varia da 20.000 a 40.000 € in base alle ore svolte (32 o 40) e al periodo lavorato. Due dipendenti hanno svolto solo 3 mesi di lavoro, uno ha svolto 6 mesi di lavoro e gli altri due hanno svolto un anno di lavoro.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS: PROGETTO ITACA FIRENZE ODV
 C.F.: 94195140481
 Sede: FIRENZE, CORSO ITALIA 32

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
 Mercatino Garage Sale, 19 - 21 SETTEMBRE 2024**

Grazie alla generosa ospitalità del Seminario arcivescovile di Firenze, dal 19 al 21 settembre 2024 abbiamo aperto al pubblico le porte di un GARAGE SALE, che si è svolto nel bellissimo chiostro di Maria Maddalena de' Pazzi in Borgo San Frediano 20. Quest'anno a fianco del consueto mercatino di oggetti vintage è stata allestita un'area dedicata al benessere della mente. Grazie alla generosità e alla collaborazione con: Associazione Spunto, Atelier San Gallo, Micaela Costanzo, Piero Pirro, Sandrine Kom, Tima Zacchi, Jennifer Warakowski e Lenka Peruzzi è stato possibile organizzare dei laboratori di artigianalità e di meditazione tessile, sedute di mindfulness e di bionergetica, sessioni di Yoga e di slowlife. Tutte attività gratuite offerte con la finalità di scoprire come fare spazio nella mente e nel cuore.

Denominazione dell'evento GARAGE SALE 2024
 Durata della raccolta fondi: DAL 19 AL 21 SETTEMBRE 2024

Proventi / Entrate della raccolta fondi	
A) occasionale	
* liberalità monetarie (in contanti, Pos e bonifico)	3.390,60
* valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
* altri proventi	0,00
Totale A)	3.415,60
Oneri / Uscite per la raccolta fondi	
B) occasionale	
* oneri per acquisto servizi: permessi per ZTL	10,00
* oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
* oneri promozionale per la raccolta:	0,00
* oneri per lavoro dipendente o autonomo	0,00
* oneri per rimborsi a volontari	0,00
* altri oneri: commissioni transazioni donazioni con carta di credito	41,94
Totale B)	51,94
Risultato della singola raccolta (A-B)	3.363,66

PROGETTO ITACA FIRENZE - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA SALUTE MENTALE- ODV - C.F. 94195140481
 Corso Italia 32 - 50123 Firenze - tel. 055.0672779 - info.firenze@progettoitaca.org - www.progettoitacafirenze.org
 IBAN: IT 98 W 05034 02801 000000001033



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa L'ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV, DAL 19 AL 21 SETTEMBRE 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata GARAGE SALE 2024.

FONDI RACCOLTI:

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di **€ 3.415,60**.

Le grogazioni liberali in denaro sono state:

- in contanti per un totale di € 1.243,60 in cassa.
- con carta di credito tramite Sum Up (accreditate sul conto corrente bancario BPM, il 20 e 23 settembre 2024) per un totale di € 2.147,00.
- con bonifico (24/09/2024) di di € 25

Totale generale delle donazioni **€ 3.415,60**

SPESE SOSTENUTE:

Vedi tabella B, per un totale di € 51,94.

Al netto delle spese il Totale della raccolta fondi è di € 3.363,66.

che sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale, in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D.Lgs 117/17 realizza servizi per l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali e nello specifico per sostenere il progetto di Riabilitazione Sociale CLUB Itaca per le persone (giovane ed adulte) con disturbi psichiatrici. Il Club Itaca è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del Club dove i giovani aderiscono in qualità di Soci in modo gratuito e volontario. Con un ristretto numero di dipendenti, i Soci lavorano fianco a fianco creando relazioni alla pari. La Riabilitazione è organizzata attraverso la Giornata Strutturata dal Lavoro, la Formazione e la Socializzazione. Progetto Itaca offre gratuitamente un servizio che tiene conto di tutti gli aspetti che influiscono sul recupero della parte sana del malato, quella che troppo spesso viene lasciata sullo sfondo dall'attenzione a sintomi, diagnosi e terapie farmacologiche. Inoltre, i fondi raccolti sostengono il progetto di prevenzione sui temi della Salute Mentale nei licei dell'area fiorentina, svolta insieme agli psichiatri del Servizio mentale dell'USL Toscana centro.



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV
 C.F. 94195140481
 Sede FIRENZE – CORSO ITALIA 32
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:
 Grazie al generoso sostegno del Quartiere 1, abbiamo aperto al pubblico le porte del nostro mercatino vintage dal 24 al 28 gennaio 2024 nelle belle Sale Ex Leopoldine in Piazza Tasso. Il gruppo Volontari eventi ha selezionato per l'occasione capi vintage d'eccezione ed abbiamo inoltre ampliato la scelta, al mercatino, con elettrodomestici nuovi e vari accessori per la casa. Questa iniziativa ha l'obiettivo di attrarre le persone con la scusa degli acquisti solidali e nel contempo sensibilizzarle verso i problemi di Salute Mentale e di raccogliere fondi necessari per poter continuare ad offrire gratuitamente i servizi dell'Associazione.

Denominazione dell'evento **MERCATINO ITACA**
 Durata della raccolta fondi: **DAL 24 AL 28 GENNAIO 2024**

A) proventi / Entrate della raccolta fondi occasionale	
* liberalità monetarie	4.229,00
* valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
* altri proventi	0,00
Totale A)	4.229,00
B) Oneri / Uscite per la raccolta fondi occasionale	
* oneri per acquisto beni	0,00
* oneri per acquisto servizi	10,00
* oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
* oneri promozionale per la raccolta	48,26
* oneri per lavoro dipendente o autonomo	0,00
* oneri per rimborsi a volontari	0,00
* altri oneri: commissioni transazioni donazioni con carta di credito	24,19
Totale B)	82,45
Risultato della singola raccolta (A-B)	4.,146,55



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa L'ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV, DAL 24 AL 28 GENNAIO 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata MERCATINO ITACA.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.229,00 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 2.693,00 versati il 30 gennaio 2024, oltre ad un bonifico il 28/2 di € 300,00 e donazioni con carta di credito tramite Sum Up poi accreditate sul conto corrente bancario nei seguenti dettagli: il 24/1: € 101,00, 25/1: 488,00; 26/1: € 184,00 e 28/1: 463,00

I soli costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono state le commissioni applicate per le transazioni delle donazioni ricevute tramite carta di credito e sono complessivamente € 24,19, materiale pubblicitario per Euro 48,26 e permessi servizi alla strada per Euro 10,00

I fondi raccolti al netto sono quindi pari ad € _4.146,55_ e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale, in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D.Lgs 117/17 realizza servizi per l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali e nello specifico per sostenere il progetto di Riabilitazione Sociale CLUB Itaca. Il Club è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del Club dove i giovani aderiscono in qualità di Soci in modo gratuito e volontario. Con un ristretto numero di dipendenti, i Soci lavorano fianco a fianco creando relazioni alla pari. La Riabilitazione è organizzata attraverso la Giornata Strutturata dal Lavoro, la Formazione e la Socializzazione. Il Club offre gratuitamente un servizio che tiene conto di tutti gli aspetti che influiscono sul recupero della parte sana del malato, quella che troppo spesso viene lasciata sullo sfondo dall'attenzione a sintomi, diagnosi e terapie farmacologiche.



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS: PROGETTO ITACA FIRENZE ODV
C.F.: 94195140481
Sede: FIRENZE, CORSO ITALIA 32

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Green Dream Charity Dinner , 22 - 24 NOVEMBRE 2024**

Grazie alla generosa ospitalità di Serre del Giardino Torrigiani in Via Gusciana 27 Firenze, dal 22 al 24 Novembre 2024, abbiamo aperto al pubblico le porte dell'evento benefico Green Dream Charity Dinner. Questo bellissimo spazio è stato scelto per celebrare in questa occasione, il forte legame tra il benessere mentale e il contatto con la natura.

È un gala di raccolta fondi ideato per sostenere le attività di riabilitazione e reinserimento socio lavorativo per giovani che soffrono di disturbi mentali. La vostra presenza e il vostro entusiasmo ci hanno riempito il cuore di orgoglio e speranza ed è stato un momento indimenticabile.

Voglio esprimere la mia gratitudine allo chef stellato Vito Mollica che ha offerto la sua professionalità al servizio di Galateo Ricevimenti. Un forte ringraziamento lo dobbiamo fare anche all'Assessora del Comune di Firenze Laura Spara per la sua presenza.

Grazie inoltre alla generosità e alla collaborazione con: Intesa SanPaolo, e agli ospiti Simone Arnetoli, Paola Bellandi, Barbara Burgerhout, Elisa Camussi, Marco Casamonti, Daniela Emmolo, Gherardo Flaccomio Nardi Dei, Luisa e Silvia Gesuele, Ferruccio Marchi, Filippo Marchi, Federico Marchi, Alessandro e Annalisa Martorana, Filippo Mazzei, Alberto Moretti, Paolo e Maria Orlando, Silvia Orsi Bertolini, Morgana Palomba, Veronica Passerin d'Entrèves, Sara Piccolo, Niccolò Ricci, Sveva Rocco di Torrepadula, Niccolò e Mariangela Rossi di Montelera, Giulia Soresina, Andrea Tinti, Susanna Torrigiani, Vanessa Zoppas, Massimo Bartolozzi per aver condotto l'asta con grande esperienza e infine ma non per importanza, tutto il nostro team che ha lavorato instancabilmente per garantire il successo dell'evento.

Denominazione dell'evento: **GREEN DREAM CHARITY DINNER 2024**
Durata della raccolta fondi: **DAL 22 AL 24 NOVEMBRE 2024**

ITACA SPENDITE E RACCOLTA FONDI OCCASIONALI

A	Proventi / Entrate della raccolta fondi	
)	occasionale	
	* liberalità monetarie (Pos e bonifico)	€ 116.299,00
	Totale A)	€ 116.299,00
	Oneri / Uscite per la raccolta fondi	
B)	occasionale	
	* oneri per noleggi, affitti o utilizzo	
	attrezzature	€ 38.137,34
	* oneri per rimborsi a volontari	0,00
	Totale B)	€ 38.137,34
	Risultato della singola raccolta (A-B)	€ 78.161,66

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa L'ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV, DAL 22 AL 24 NOVEMBRE 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata GREEN DREAM CHARITY DINNER 2024.

FONDI RACCOLTI:

Le erogazioni liberali in denaro sono state:

- con carta di credito tramite Sum Up (accreditate sul conto corrente bancario BPM, il 22 e 23 Novembre 2024) per un totale di € 1875.

-con Stripe per un totale di €1 500,00.

-con Bonifico € 112 924,00.

Totale generale delle donazioni € 116.299,00

SPESE SOSTENUTE:

Vedi tabella B, per un totale di € 38.137,34

Al netto delle spese il Totale della raccolta fondi è di €78.161,66

che sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale, in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D.Lgs 117/17 realizza servizi per l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali e nello specifico per sostenere il progetto di Riabilitazione Sociale CLUB Itaca per le persone (giovane ed adulte) con disturbi

psichiatrici. Il Club Itaca è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del Club dove i giovani aderiscono in qualità di Soci in modo gratuito e volontario. Con un ristretto numero di dipendenti, i Soci lavorano fianco a fianco creando relazioni alla pari. La Riabilitazione è organizzata attraverso la Giornata Strutturata dal Lavoro, la Formazione e la Socializzazione. Progetto Itaca offre gratuitamente un servizio che tiene conto di tutti gli aspetti che influiscono sul recupero della parte sana del malato, quella che troppo spesso viene lasciata sullo sfondo dall'attenzione a sintomi, diagnosi e terapie farmacologiche. Inoltre, i fondi raccolti sostengono il progetto di prevenzione sui temi della Salute Mentale nei licei dell'area fiorentina, svolta insieme agli psichiatri del Servizio mentale dell'USL Toscana centro.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV
 C.F. 94195140481
 Sede FIRENZE – CORSO ITALIA 32
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Mercatino 3 - 5 MAGGIO 2024

Grazie al generoso sostegno del Quartiere 1, abbiamo aperto al pubblico le porte del nostro mercatino vintage dal 3 al 5 maggio 2024 nelle belle Sale Ex Leopoldine in Piazza Tasso. Il gruppo Volontari eventi ha selezionato per l'occasione capi vintage d'eccezione. Questa iniziativa ha l'obiettivo di attrarre le persone con la scusa degli acquisti solidali e nel contempo sensibilizzarle verso i problemi di Salute Mentale e di raccogliere fondi necessari per poter continuare ad offrire gratuitamente i servizi dell'Associazione.

Denominazione dell'evento **MERCATINO ITACA**
 Durata della raccolta fondi: **DAL 3 AL 5 MAGGIO 2024**

A	proventi / Entrate della raccolta fondi	
)	occasionale	
	* liberalità monetarie	12.204,65
	* valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
	* altri proventi	0,00
	Totale A)	12.204,65
	Oneri / Uscite per la raccolta fondi	
B)	occasionale	
	* oneri per acquisto beni (aprile e maggio)	412,18
	* oneri per acquisto servizi: permessi per ZTL (aprile)	30,00
	* oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
	* oneri promozionale per la raccolta: volantini Pixartprint per 5x1000 (aprile)	58,08
	* oneri per lavoro dipendente o autonomo	0,00
	* oneri per rimborsi a volontari	0,00
	* altri oneri: commissioni transazioni donazioni con carta di credito (maggio)	132,07
	Totale B)	632,33
	Risultato della singola raccolta (A-B)	11.572,32

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa L'ETS PROGETTO ITACA FIRENZE ODV, DAL **3 AL 5 MAGGIO 2024** ha posto in essere un'iniziativa denominata MERCATINO ITACA.

FONDI RACCOLTI:

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di **€ 12.204,65** (riportare il totale entrate in danaro).

Le donazioni in danaro in contanti per un totale di **€ 2.800,00** versati il 9 maggio 2024,

Donazioni con bonifici per un totale di **€ 2640,00**, di cui: 6/5: €270,00; 9/5: €670,00 e €1.700;

Le donazioni con carta di credito tramite Sum Up (poi accreditate sul conto corrente bancario il 6/5/2024) per un totale di **€ 6.764,65**.

Totale generale delle donazioni di **€ 12.204,65**

SPESE SOSTENUTE:

Vedi tabella B, per un totale di **€ 632,33**

Al Netto delle spese sono stati raccolti un Totale di **€ 11.587,32**

e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale, in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D.Lgs 117/17 realizza servizi per l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali e nello specifico per sostenere il progetto di Riabilitazione Sociale CLUB Itaca per giovani con disabilità psichiche ed il progetto di prevenzione sui temi della Salute Mentale nei licei.

PER LA MENTE, CON IL CUORE

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS - PROGETTO ITACA FIRENZE OdV

C.F.: 94195140481

Sede: FIRENZE, CORSO ITALIA 3

RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

TUTTI MATTI PER IL RISO

12 e 13 ottobre 2024

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale (10 ottobre), arrivata alla sua 31esima edizione, Fondazione Progetto Itaca è orgogliosa di portare "Tutti Matti per il Riso", l'evento di raccolta di fondi su scala nazionale nato per sensibilizzare i cittadini sul tema della salute mentale. Sono 18 le città in tutta Italia che hanno ospitato i volontari dell'organizzazione e dove nei giorni 12 e 13 ottobre – è stato possibile avere una confezione di riso Carnaroli a fronte di un'offerta e contribuire così a sostenere i programmi di supporto, prevenzione e riabilitazione di Progetto Itaca.

A Firenze eravamo presenti nei seguenti luoghi:

Sabato 12 ottobre 2024:

Piazzale di Porta Romana, orario 9-13

Piazza Bartali, orario 9-13

Centro commerciale S. Donato, orario 9-13

Chiesa di Sant'Angelo a Legnaia, orario 17-19

Domenica 13 ottobre 2024:

Chiesa di Sant'Angelo a Legnaia orario 9-13

Resoconto contabile

A	Proventi / Entrate della raccolta fondi	
)	occasionale	
*	liberalità monetarie (contanti)	2.145,50
*	liberalità monetaria (carta di credito)	26,00
*	valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
	Totale A)	2.171,50
	Oneri / Uscite per la raccolta fondi	
B)	occasionale	
*	oneri per acquisto beni	0,00
*	oneri per acquisto servizi (Comune Firenze)	30,00
*	oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0,00
*	oneri promozionale per la raccolta (volantini)	100,37
*	oneri per lavoro dipendente o autonomo	0,00
*	oneri per rimborsi a volontari	0,00
*	altri oneri (SumUP commissioni per transazioni)	0,52
	Totale B)	130,89
	Risultato della singola raccolta (A-B)	2.040,61

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa L'ETS PROGETTO ITACA FIRENZE OdV, il fine settimana del 12 e 13 ottobre 2024, ha organizzato l'iniziativa denominata TUTTI MATTI PER IL RISO.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € **2.171,50**

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 2.145,50 e tramite carta di credito € 26,00.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati: la stampa dei volantini per € 100,37, per il costo del suolo pubblico del Comune di Firenze € 30,00 e le commissioni sulle transazioni con il Pos di SumUp € 0,52.

I fondi raccolti al netto delle spese sostenute, sono pari a € 2.040,61 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale, in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c 1, lett a) del D.Lgs 117/17 realizza servizi per l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali e nello specifico per sostenere il progetto di Riabilitazione Sociale CLUB Itaca. Il Club è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del Club dove i giovani aderiscono in qualità di Soci in modo gratuito e volontario. Con un ristretto numero di dipendenti, i Soci lavorano fianco a fianco creando relazioni alla pari. La Riabilitazione è organizzata attraverso la Giornata Strutturata dal Lavoro, la Formazione e la Socializzazione. Il Club offre gratuitamente un servizio che tiene conto di tutti gli aspetti che influiscono sul recupero della parte sana del malato, quella che troppo spesso viene lasciata sullo sfondo dall'attenzione a sintomi, diagnosi e terapie farmacologiche.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 36.140.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dagli aspetti evidenziati qui di seguito.

Ottimizzazione delle risorse e miglioramento dei servizi offerti agli utenti

Nel corso del 2024 l'esigenza di ottimizzare le risorse finanziarie a disposizione ha determinato la necessità di rivedere la struttura dell'Associazione focalizzandosi su alcuni aspetti fondamentali:

- L'obiettivo di perseguire il benessere dei dipendenti, investendo sul futuro e distribuendo le responsabilità in base alle competenze, per ottenere, a cascata, il miglioramento dei servizi offerti agli utenti. In tal senso è stata creata una squadra specializzata e dinamica completamente under 35;
- La necessità di coinvolgere ulteriormente i Volontari nelle attività di gestione dell'Associazione. In quest'ottica molte mansioni di comunicazione, grafica, raccolta fondi, organizzazione e amministrazione

precedentemente affidate a dipendenti sono state assunte e portate a termine a titolo gratuito da membri del Consiglio Direttivo.

- L'importanza di mantenere l'attività di riabilitazione e sostegno come nucleo operativo principale, destinando risorse finanziarie a personale altamente qualificato per la relazione d'aiuto, la progettazione, sensibilizzazione, formazione, l'inserimento lavorativo e la collaborazione con istituzioni e aziende locali. In questo senso tutti i dipendenti sono qualificati per essere direttamente coinvolti nel sostegno ai Soci del Club e alle loro famiglie pur avendo ciascuno competenze specifiche nei settori sopra citati.

Nonostante i cambiamenti, l'efficienza dei progetti non è stata compromessa, ma potenziata. Le ore complessive di assistenza, effettuate da gennaio a ottobre 2024, sono state 7463, superando significativamente le 6800 ore preventivate in fase di progettazione. Inoltre, il numero delle persone direttamente assistite attraverso tutti i nostri servizi – che includono il sostegno telefonico, i colloqui in presenza, le attività di riabilitazione e reinserimento e i gruppi di auto-mutuo-aiuto – è stato di 245, ovvero 5 in più dei 240 utenti previsti inizialmente.

Club Itaca - Incremento di 10 nuovi Soci

Il modello Clubhouse International adottato da Progetto Itaca si fonda sulla convinzione che, oltre alle cure mediche e alle terapie, l'investimento nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo e il coinvolgimento in attività sociali e lavorative siano essenziali per aiutare le persone a riacquistare stabilità e fiducia in se stesse. Le Clubhouse sono presenti in tutto il mondo (circa 330) e ciò che le rende uniche è il metodo orizzontale del gruppo tra pari in cui i partecipanti non sono qualificati in base alla loro diagnosi ma sono considerati Soci attivi di un Club che contribuiscono alle attività e al funzionamento quotidiano complessivo, promuovendo un ambiente di supporto e crescita personale.

Lo spostamento dell'attenzione dalla patologia alla visione globale della persona che convive con una diagnosi psichiatrica è esplicitato nella scelta del linguaggio utilizzato: non ci sono "pazienti" o "utenti" nell'ambito di Club Itaca, ma "Soci" responsabili di compiti e contributi all'interno di una comunità in cui tutti i processi decisionali sono condivisi e partecipati.

I membri dello staff adeguatamente formati non sono percepiti all'interno del Club come "educatori" o "operatori" in una posizione gerarchica di superiorità o come erogatori di servizi, ma si muovono come facilitatori di un contesto di gruppo in cui ogni persona è considerata alla pari portatrice di risorse ed esigenze. Essere Socio implica quindi un coinvolgimento attivo all'interno di un ambiente accogliente e non giudicante, dove è possibile essere se stessi e riscoprire le proprie risorse durante le interazioni quotidiane. Dopo un colloquio iniziale e la relazione di un professionista che certifichi che la persona può essere inserita nel gruppo si effettuano quattro ingressi come Ospite, ognuno con uno scopo specifico ("Osserva," "Prova," "Rifletti," "Decidi"). Durante queste giornate, un Socio esperto accompagna l'Ospite nel gruppo e lo guida nelle attività. L'adesione a diventare Socio è gratuita, volontaria e senza limiti di tempo.

Nel 2024 il numero di Soci iscritti è salito da 103 a 114 permettendoci di raggiungere e superare l'obiettivo di inserimento di 10 nuovi Soci!

Oltre alle attività quotidiane in sede, riteniamo fondamentale organizzare esperienze che stimolino i Soci a uscire dalla propria zona di comfort, accompagnandoli nell'affrontare ansie e paure. Queste esperienze sono progettate per favorire il confronto con persone e situazioni nuove, pur mantenendo il contesto del gruppo di appartenenza come risorsa primaria nell'interazione. Inoltre, i Soci sono attivamente coinvolti nell'organizzazione logistica degli spostamenti, dalla scelta dei mezzi di trasporto alla prenotazione delle strutture ricettive.

In quest'ottica, nel mese di settembre scorso, abbiamo promosso la partecipazione dei nostri Soci all'evento nazionale di sport per la salute mentale "Esportiamoci 2024", organizzato da UISP, a Viserba di Rimini. Nell'edizione precedente, nel 2023, 9 Soci avevano preso parte all'evento, scegliendo di partecipare per 3 giorni e 2 pernottamenti. Quest'anno, 15 Soci hanno scelto di estendere la durata a 5 giorni e 4 notti, segnando un significativo passo avanti. Nonostante le difficoltà iniziali e la paura di stare lontano da casa, la partecipazione ampliata riflette una maggiore sicurezza e coesione del gruppo. Questo miglioramento è il risultato di un consistente lavoro di group building, che lo staff ha realizzato utilizzando nuove metodologie e approcci dinamici.

Club Itaca -Reinserimento lavorativo

Club Itaca Firenze ha posto grande attenzione al reinserimento lavorativo degli utenti attraverso un'enfasi significativa sul lavoro degli utenti, strutturato in modo simile a un lavoro d'ufficio. La Giornata Strutturata dal Lavoro (WOD) è suddivisa in due unità principali:

- Segreteria - Comunicazione: accoglienza, amministrazione, organizzazione di eventi e redazione delle newsletter di aggiornamento;
- Cucina - Manutenzione - Verde: preparazione quotidiana del pranzo, spesa, gestione della cassa, piccoli lavori di manutenzione, pulizia della sede e cura di orto e terrazze.

I Soci che lavorano in queste unità investono le proprie capacità e risorse, migliorano la propria autonomia, sviluppano relazioni sane e acquisiscono competenze attraverso il lavoro. La frustrazione rispetto a task inizialmente complesse lascia velocemente spazio, grazie all'allenamento quotidiano e alla motivazione circolare del gruppo, alla soddisfazione e alla gratificazione che portano alla costruzione di una immagine di sé totalmente opposta a quella "problematica", "perdente" e "malata" che viene costantemente restituita dalla società fuori dal Club.

Potenziare le risorse interne, trasferire nuove competenze e consolidare — in alcuni casi, ricostruire completamente — l'autostima dei Soci rappresentano obiettivi intermedi fondamentali per conseguire efficacemente la finalità primaria di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone spesso escluse, sia a causa di difficoltà di accesso che per la carenza di accoglienza da parte di contesti non adeguatamente preparati.

Il reinserimento lavorativo e la riduzione del mismatch tra le competenze richieste dalle aziende e l'offerta rappresentata dai lavoratori iscritti alle categorie del collocamento mirato, in particolare quelli con disabilità psichica, sono traguardi che non possono essere raggiunti senza un intervento integrato su entrambi i fronti. Non è

sufficiente fornire ai lavoratori con disabilità psichica formazioni specifiche, se non si interviene parallelamente sulla loro percezione di sé all'interno del gruppo di lavoro, né si creano contesti professionali attentamente formati sull'accoglienza e l'inclusione delle specifiche esigenze dei soggetti psichiatrici.

Consapevoli di questo aspetto, durante l'intera durata del progetto è stato sviluppato un approccio sinergico tra l'Associazione, i servizi e i contesti lavorativi, compresi quelli potenziali, attraverso la progettazione di interventi personalizzati e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alle aziende.

L'assunzione di un membro dello staff con specifiche competenze in ambito formativo e diversity & inclusion management ha concretamente influito sul miglioramento delle azioni messe in campo in quest'ottica, portando al conseguimento di risultati significativi. Sebbene nel confronto con i dati degli anni precedenti si riscontri che il numero complessivo dei rapporti lavorativi iniziati quest'anno sia inferiore ai numeri dell'anno scorso, i dati qualitativi confermano l'efficacia del nuovo approccio: a fronte di 3 nuovi inserimenti socio-terapeutici (ovvero percorsi principalmente formativi, temporanei e non remunerativi) intrapresi dai nostri Soci, sono 6 i contratti a tempo indeterminato stipulati nel periodo di riferimento.

Risulta evidente che attraverso l'istituzione di momenti dedicati all'orientamento lavorativo, alla redazione di CV e ad un bilancio delle competenze che consideri non solo le tradizionali competenze lavorative ma anche le soft skills, si rafforza la consapevolezza del Socio, l'alleanza con il datore di lavoro e si migliora di conseguenza la prospettiva di durata del rapporto di lavoro.

Attività di prevenzione e informazione - Coscienza e Responsabilità Collettiva

Crediamo fermamente che il sostegno ai soggetti psichiatrici non debba limitarsi solo all'intervento diretto su di loro, ma debba estendersi anche alla comunità nel suo complesso. È essenziale creare conoscenza, abbattere lo stigma e costruire una responsabilità collettiva che favorisca l'inclusione delle persone con problematiche psicologiche e la valorizzazione delle loro differenze. Un cambiamento culturale che passi attraverso una maggiore consapevolezza da parte di tutti è fondamentale per costruire una società più accogliente e inclusiva, dove ogni individuo, a prescindere dalle sue difficoltà, possa sentirsi parte attiva e valorizzata.

Le azioni intraprese nel corso del progetto hanno contribuito a sensibilizzare la comunità sui temi della salute mentale, favorendo un ambiente più consapevole e inclusivo. Abbiamo messo in campo strategie che integrano formazione, sensibilizzazione e pratiche esperienziali, con l'obiettivo di favorire un cambiamento duraturo e positivo nelle relazioni sociali e nel benessere collettivo.

Le principali azioni intraprese si sono articolate in tre ambiti principali:

1. Incontri nelle Scuole con Professionisti della Salute Mentale

Grazie alla collaborazione di lunga data con i Dipartimenti della Salute Mentale, abbiamo organizzato 10 incontri per sensibilizzare circa 350 studenti distribuiti in 19 classi di 4 Istituti di Istruzione Superiore. Professionisti del settore, insieme ai nostri Volontari, hanno trattato tematiche relative ai principali disturbi della salute mentale, alla gestione

dello stress, alla prevenzione del disagio psicologico. Questi incontri hanno rappresentato un'importante occasione di confronto per ridurre lo stigma e rafforzare la consapevolezza tra i giovani.

2. Ciclo di Incontri sul Tema Genitori-Figli

Ad Aprile scorso abbiamo proposto un ciclo di incontri gratuiti, aperti a tutta la cittadinanza, focalizzati sulle delicate dinamiche delle aspettative reciproche tra genitori e figli. Tali incontri hanno facilitato il dialogo tra le diverse generazioni e trattato temi come la comunicazione familiare, la gestione delle emozioni e la promozione di relazioni positive, con particolare attenzione al supporto psicologico nelle dinamiche familiari.

3. Trasformazione del Garage Sale in un'Occasione di Sensibilizzazione

Un altro elemento innovativo è stata la reinterpretazione del Garage Sale, il nostro tradizionale evento di raccolta fondi, che in passato si basava esclusivamente su un mercatino di oggettistica. Abbiamo trasformato questo evento in un'opportunità di riflessione collettiva sul benessere psicologico, proponendo laboratori esperienziali che includono attività di meditazione, mindfulness, yoga, terapie espressive e laboratori creativi. Questa iniziativa ha permesso di sensibilizzare ulteriormente la comunità, rendendo il tema della salute mentale accessibile e coinvolgente per tutti.

Sostegno alle famiglie

Progetto Itaca è un'associazione fondata da familiari di persone che convivono con disabilità psichica, e per noi l'attenzione verso i familiari rappresenta un pilastro fondamentale della nostra mission. Siamo fermamente convinti che il primo ambito su cui intervenire per promuovere il benessere dei soggetti psichiatrici sia proprio il nucleo familiare, poiché un cambiamento che inizia all'interno della famiglia può generare un effetto positivo esponenziale, simile a cerchi nell'acqua.

Il ruolo del caregiver è di estrema responsabilità e richiede un notevole dispendio di energie: è essenziale pertanto che i familiari stessi ricevano un adeguato supporto. In quest'ottica, durante il progetto, abbiamo potenziato significativamente il sostegno rivolto ai familiari attraverso una serie di interventi mirati:

1. **Formazione di nuovi formatori:** due ulteriori familiari sono stati formati come formatori per il nostro corso Famiglia a Famiglia, un'iniziativa che ci consentirà di aumentare il numero di corsi erogati annualmente.
2. **Creazione di un nuovo gruppo di auto mutuo aiuto:** un nuovo gruppo di auto mutuo aiuto per familiari si è formato "per gemmazione" all'interno del gruppo già esistente, raddoppiando il numero di familiari direttamente supportati.
3. **Incremento dei colloqui di accoglienza:** È stato aumentato il numero di colloqui, sia in presenza che telefonici, con lo staff, rivolti non solo ai familiari dei nostri Soci, ma anche a quelli interessati ai nostri servizi, ampliando così la rete di supporto e specializzando gli interventi individuali sui Soci.
4. **Riunione generale con i familiari:** Abbiamo convocato una riunione generale con i familiari dei nostri Soci per condividere con loro le motivazioni e la direzione della ristrutturazione in corso. L'incontro ha avuto anche l'obiettivo di rafforzare, attraverso una comunicazione trasparente ed efficace, la fiducia reciproca tra l'associazione

e i beneficiari, nonché di promuovere la condivisione degli obiettivi comuni. Al termine dell'incontro, è stato deciso di rendere questi incontri un appuntamento periodico, con cadenza almeno semestrale.

Potenziamento volontari

L'indagine dell'Istat "Aspetti della vita quotidiana" del 2023 ha evidenziato che l'attività volontaria ha registrato una diminuzione, passando dal 8,3% della popolazione nel 2022 al 7,8%. Inoltre, confrontando i dati con il Censimento dell'Istituto Italiano Donazione 2021, si nota una significativa riduzione di volontari: rispetto al 2015, il calo è di 911.845 unità, passando da 5.528.759 a 4.616.914 volontari, con una diminuzione del 16,5%. Va ricordato che il Censimento 2021 è stato influenzato dalle restrizioni dovute al Covid-19, quindi sarà necessario attendere qualche anno per avere un quadro più chiaro sull'andamento del fenomeno.

In un momento in cui il volontariato sta attraversando una fase di crisi, è importante valorizzare l'impegno, l'energia e il tempo che le persone dedicano a queste attività. Pertanto, è fondamentale, dal nostro punto di vista, allineare le attitudini e i desideri dei volontari con le diverse esigenze dell'Associazione, cercando di indirizzarli verso compiti che meglio rispondano alle loro inclinazioni personali. A tal fine, sono state proposte formazioni integrative rispetto al Corso Volontari Base, al fine di specializzare i volontari in settori specifici, come l'affiancamento dei soci al club, i gruppi di auto aiuto, i progetti di prevenzione nelle scuole, la comunicazione, la sensibilizzazione e la raccolta fondi. Parallelamente, è stato sottolineato che per garantire un'esperienza gratificante ai volontari, è essenziale creare occasioni di socializzazione e relax, organizzando eventi in contesti ricreativi e ludici. Questi momenti di svago non solo hanno favorito il benessere dei volontari, ma hanno anche contribuito a rafforzare i legami tra di loro e a consolidare il senso di comunità all'interno dell'Associazione.

Il numero complessivo dei Volontari attivi nei mesi del progetto è pari a 41 unità su un totale di 68 volontari iscritti, che hanno contribuito alle attività con 1637 ore di volontariato, ovvero una media di 16 ore al mese, escluse le ore di amministrazione e contabilità che sono state svolte quasi quotidianamente.

Esame dei Rapporti Istituzionali e sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Associazione Progetto Itaca Firenze OdV è parte integrante della rete nazionale Progetto Itaca, che riunisce 17 organizzazioni e una fondazione, collaborando ogni anno su vari progetti di riabilitazione, formazione e sensibilizzazione. Progetto Itaca Firenze OdV prosegue la collaborazione con organismi istituzionali essendo parte attiva nel Comitato di Partecipazione della Società della Salute (SdS) della zona Distretto USL di Firenze. L'Associazione è parte attiva nell'ambito del Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale (CTASM), che raduna 53 associazioni della Toscana, divenendo una delle associazioni più attive in questa importante organizzazione. In modo particolare Progetto Itaca fa parte del Direttivo del CTASM impegnandosi in tutte le attività fra le quali le più rilevanti sono stati gli incontri con l'Assessore Regionale alla Sanità e con i dirigenti regionali del medesimo assessorato che si occupano di Salute Mentale, in vista del di programmare attività nell'ambito della Salute Mentale. Progetto Itaca fa parte della Consulta dipartimentale Salute Mentale della AUSL Toscana Centro. Progetto Itaca è fra gli organizzatori della giornata mondiale per la Salute Mentale che ricorre il 10 ottobre di ogni anno. Nel 2024, l'associazione ha collaborato

con diverse realtà locali, come l'associazione Artax APS per un progetto di ippoterapia, Atelier S. Gallo APS e Spunto APS per attività di espressione artistica e arteterapia. Ha inoltre aderito a progetti legati allo sport e alla salute mentale promossi da UISP. Ha condiviso con la cooperativa G. Di Vittorio esperienze di abitare supportato, e con l'associazione Conversando eventi di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare. Infine, ha partecipato al progetto "Connessioni" proposto dalla Fondazione Palazzo Strozzi, che mira a migliorare l'accessibilità dei musei.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Associazione ha intenzione nel corso del 2025, di rafforzare sul territorio le proprie attività di interesse generale nel campo della Salute Mentale; di riproporre, altresì, eventi di sensibilizzazione e di raccolte fondi. Si allega a tal proposito il budget 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso la realizzazione di progetti e la partecipazione a bandi ed eventi di raccolta fondi.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente,

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

